



COMUNE DI FALERONE

Provincia di Fermo

UFFICIO RAGIONERIA

N. 393 del Registro generale

DETERMINAZIONE ORIGINALE N. 30 DEL 10-09-2019

Oggetto: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI DI COMPARTO ANNO 2019
COSTITUZIONE. IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di settembre , nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Falerone nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art. 107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente al Servizio Contabilità e tributi;

Premesso che:

- con la deliberazione di Consiglio comunale nr. 13 del 22.02.2019 con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione e relativi allegati per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio nr. 14 del 22.02.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale nr. 16 del 28.02.2019 è stato approvato il "Piano esecutivo di gestione 2019/2021" ed assegnato contestualmente, ai titolari di funzioni dirigenziali, le risorse finanziarie necessarie a garantire la corretta funzionalità dell'Ente e il conseguimento degli obiettivi assegnati;

- con la Deliberazione di G. C. n. 17 del 27/02/2019 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2019/2021";

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in risorse stabili e variabili;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Richiamato l'art. 67 del CCNL che disciplina il "Fondo risorse decentrate: costituzione", stabilendo che:
"1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".
L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi."

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Ricordato che il tetto di spesa insuperabile costituito dal fondo dell'anno 2016, al netto delle voci relative al personale cessato i cui servizi sono stati esternalizzati, è di € 51.538,52;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune rispetta il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2019 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

- sono state quantificate le risorse previste dall'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 21.05.2018, pari a Euro 83,20 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2015;
- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2019 verranno inserite le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lett. k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016);

Rilevato che:

- l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
- nel bilancio di previsione sono previste le risorse relative all'incremento del fondo, di parte variabile, con le risorse corrispondenti all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per l'importo di €. 4.826,61, come previsto dall'art. 67 c. 4 del CCNL 21.05.2018;
- tra le risorse variabili è inserito lo stanziamento previsto ai sensi dell'art. 16, commi 4-5-6, DL 98/2011, relativo al Piano di razionalizzazione;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2019, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Richiamato, altresì, il principio di ultravigenza posto dall'art. 5 comma 4 del CCNL del 01/04/1999 ai sensi del quale: *“I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa*

tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi”.

DATO ATTO che l'ammontare del fondo per le risorse decentrate ammonta ad €. 43.591,01 (All. A), di cui soggetto al limite €. 44.932,69, importo inferiore al limite dell'anno 2016 pari ad Euro 51.538,52;

CONSIDERATO che, nella costituzione del fondo per l'anno 2019, si è tenuto conto nella quantificazione delle voci previste dall'art. 67 il nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2016/2018 del 21/05/2018;

DATO ATTO che la destinazione delle risorse decentrate è da definirsi con successivo apposito accordo integrativo.

RITENUTO, quindi, di dover impegnare le somme stanziare nell'esercizio finanziario 2019 sul cap. 24473/1 ad oggetto: "Produttività", sul cap. 24473/2 ad oggetto: "Oneri riflessi su produttività" e sul cap. 2487/3 ad oggetto: "Irap su produttività";

TENUTO CONTO, inoltre, che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, seppure interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, è destinata, per la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (2020);

PRECISATO, infine, così come previsto dall'art. 17, comma 5, del CCNL del 14/9/1999, che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019, saranno portate in aumento delle risorse variabili per l'anno 2020.

VISTO il parere del Revisore unico dei conti in sede di controllo in materia di contrattazione integrativa ex art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, con verbale n. 13 del 10/09/2019;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

D E T E R M I N A

1. di dichiarare la narrativa che precede parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
2. Di costituire, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2019, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 43.591,01 come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2019", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);
3. Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
4. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2019 relativi alla spesa del personale;
5. Di impegnare le somme stanziare e non ancora impegnate nell'esercizio finanziario 2019:
 - Cap. n. 24473/1 gestione competenza per €. 43.591,01;
 - Cap. n. 24473/2 gestione competenza per gli oneri riflessi per €. 10.374,66;
 - Cap. n. 24473/3 gestione competenza per l'Irap per €. 3.705,24;
6. Dare atto, infine, che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019, saranno portate in aumento delle risorse variabili per l'anno 2020.

7. Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2019 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).
8. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
10. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo.

Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ai sensi del CCNL 21 maggio 2018 (ALL. A)

DESCRIZIONE	IMPORTI 2019
Risorse stabili	
(1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 2018) - Come certificato dall'organo di revisione contabile	42.709,02
(2) DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME - non soggette al limite (Sez. Aut. C. C. n. 19/2018)	457,04
(3) INCREMENTO DI EURO 83,20 PER CIASCUNA UNITA' AL 31/12/2015 (Dal 2019) (art. 67, comma 2, lett a) CCNL 21/05/2018 - non soggette al limite (Sez. Aut. C. C. n. 19/2018)	832,00
(4) R.I.A. E ASSEGNI AD PERSONAM NON PIU' CORRISPONDI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	
(5) EVENTUALI RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3, D.LGS. 30 MARZO 2001, n. 165)	
(6) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO	
(7) RIDUZIONI STABILI DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	
(8) MAGGIORI TRATTAMENTI ECONOMICI PER INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE	
(9) TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO (ART. 20, D.LGS. 75/2017)	
(10) (A DEDURRE) EVENTUALI DECURTAZIONI (Prod personale diventato P.O.)	2.602,94
(11) (A DEDURRE) Personale cessato - servizio esternalizzato	5.540,72

TOTALE RISORSE STABILI		35.854,40
a) Risorse variabili soggette a limitazione		
(12) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)		
(13) RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, LETT. P), D.LGS 446/1997)		
(14) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 67, C.4, CCNL 21.5.2018)		4.826,61
(15) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
(16) PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO - (ART. 63, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)		
(17) COMPENSI UNA TANTUM (FRAZIONE DI R.I.A.) PER PERSONALE CESSATO (ART. 67, C.3, LETT. D), CCNL 21.5.2018)		
(18) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (ART. 67, C. 5, CCNL 21.5.2018)		
(A DEDURRE) DECURTAZIONI DEL FONDO - RISORSE VARIABILI		
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017)		4.826,61
b) Risorse variabili non soggette a limitazione		
(19) EVENTUALI RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI - (ART. 68, C.1, CCNL 21 MAGGIO 2018)		
(20) RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, C. 1, LETT. K); ART. 16, COMMI 4-5-6, DL 98/2011)		2.910,00
(21) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)		
(22) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)		0,00
(23) EVENTUALI RISPARMI DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)		
(24) INTEGRAZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTI DI PERSONALE - (ART. 67, C. 3, LETT. K), CCNL 21.5.2018)		
(25) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
Totale Risorse variabili non soggette a limitazione		2.910,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		7.736,61
TOTALE		43.591,01
TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO		44.932,69
TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE SOGGETTE A VINCOLO		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO		44.932,69
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016		51.538,52
		LIMITE OK

La presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, viene trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti, a norma dell'art.184 del del T.U. 18 agosto 2000 n.267

Il Responsabile del servizio
DOTTI GIUSEPPE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.147-bis T.U. 18 agosto 2000 n.267, ha attestato nella fase preventiva della formazione dell'atto, la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

In relazione al disposto dell'art.151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000 n.267

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

La copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del servizio Finanziario
DOTTI GIUSEPPE

Dalla residenza comunale, li _____

*Il Responsabile del Servizio,
Visti gli atti d'Ufficio*

ATTESTA

che la presente determinazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi degli articoli 183-184, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile del servizio
DOTTI GIUSEPPE